L'ECO DI BERGAMO Hinterland 29 MERCOLEDÌ 20 APRILE 2016

Ladro d'auto seriale tradito dal satellitare Manette in aeroporto

Orio al Serio. Fermato dalla Polaria su una Range Rover Aveva con sè un decodificatore e attrezzi da scasso Agiva su commissione: «Mi hanno offerto duemila euro»

ALESSANDRA LOCHE

Un ladro d'auto seriale, specializzato nel furto di Range Rover, «pizzicato» lunedì dagli uomini della Polizia di frontiera in servizio allo scalo di Orio al Serio. Una lunga «carriera» maturata nei parcheggi degli aeroporti che è costata a F. P., monzese classe 1968, una serie di precedenti specifici. L'uomo, che lunedì è stato trovato già dentro l'auto dagli agenti della Polaria - l'allerta è scattata grazie all'allarme satellitare - aveva un kit da professionista: un decodificatore per leggere il codice dell'auto, una chiave vergine dove trasferirlo per aprire la portiera e persino una bomboletta di lubrificante «svitol» e dei ferri sagomati per forzare

Il furto, ha spiegato l'uomo in tribunale, assistito dall'avvocato Nicola Posa (del foro di Brescia) gli era stato commissionato da un albanese alla stazione Centrale di Milano: «Non lo conoscevo - ha detto - si è rivolto a me forse perché sapeva che mi occupavo di furti d'auto, e mi ha offerto duemila euro». L'arresto del 48enne è stato convalidato con la misura dei domiciliari, e il processo è stato rinviato all'udienza del 3 maggio.

Erano i parcheggi degli aeroporti il terreno di caccia prescelto dal monzese per mettere a segno i suoi colpi. Arrestato una priva volta nel 1991, allo scalo orobico scattarono le manette già nel 2000, quando fu accusato di furto in concorso. Lunedì pomeriggio il «déjà vu» nel parcheggio scoperto nella zona degli arrivi di Orio, pochi giorni dopo aver ricevuto l'«incarico» dall'albanese. L'uomo, nonostante la lunga esperienza, non ha però fatto i conti con l'allarme satellitare installato sulla Range Rover Sport presa di mira, che ha inviato un segnale alla sala operativa della ditta di sicurezza. Da qui, gli operatori hanno chiamato il legittimo proprietario, che era partito poche ore prima per Dublino dove aveva impegni di lavoro. Il professionista ha confermato che né lui, né nessun altro di sua conoscenza, era salito sull'auto. Sono quindi stati avvisati i poliziotti della Polaria che, ricevuta l'indicazione dell'esatta posizione dell'auto, sono andati nel parcheggio. Qui hanno trovato il ladro seduto al posto di guida, che ha bofonchiato qualche parola di giustificazione, cercando di far credere (inutilmente) che l'auto era di un suo amico. Parole volate al vento, e sono scattate le manette.

Il ladro aveva in tasca un decodificatore transponder e una chiave vergine su cui trasferire il codice di apertura dell'auto. E se questo non fosse bastato aveva anche l'alternativa dentro la valigia: un'antenna, una bomboletta di spray lubrificante e dei ferri sagomati utilizzati per abbassare i finestrini. Addosso gli sono state trovate anche delle chiavi di un'altra auto, con cui si ipotizza sia entrato al parcheggio dell'aeroporto. Ipotesi che il 48enne ha negato, affermando invece di essere arrivato a Bergamo con i mezzi pubblici. Così come ha affermato che la portiera della Range Rover fosse già aperta. E, in tribunale, mentre raccontava della richiesta dell'albanese, si è giustificato: «Sono disoccupato, ho bisogno di denaro»

mila euro. «L'attesa e la curiosità

circa la ristrutturazione del cen-



Il ladro agiva nei parcheggi degli aeroporti

Furti di vetture con raggiro in concessionaria: 4 arresti

Attraverso escamotage e raggiri, riuscivano a impossessarsi delle auto che andavano a vedere, spacciandosi per clienti, in concessionarie di mezza Lombardia. Per questo motivo quattro marocchini sono stati arrestati nell'operazione «Hot Wheels» della Mobile di Como: 13 i colpi finora contestati loro e messi a segno in due mesi. Nel mirino soprattutto concessionarie. Tra queste, anche l'«Az Veicoli» di via per Curnasco, in città, dove il 2 marzo scorso due degli arrestati (secondo l'accusa) riuscirono a rubare le chiavi di un'Opel Corsa e a scappare, facendo perdere le proprie tracce. Dei quattro arrestati, uno -T. Z., 37 anni - era stato bloccato settimana scorsa dalla polizia stradale di Seriate mentre viaggiava, sull'A4 all'altezza di Grumello, al volante di una

vettura rubata poco prima in una concessionaria di Brescia. Mai colpi della presunta banda potrebbero essere molti di più, con altri anche nella Bergamasca e in merito ai quali la Mobile di Como sta svolgendo approfondimenti. Gli altri tre arrestati sono K. E., 48 anni, irregolare e residente a Milano, Y. Z., 36 anni, regolare e residente a Milano, e E. L., 37 anni, residente a Rozzano, dove già si trovava agli arresti domiciliari per espiare una pena per furto. Nel corso dell'operazione sono state recuperate 13 vetture, già restituite ai proprietari.

TRIBUNALE DI BERGAMO Fallimento "Manifattura di Valle Brembana S.R.L." - R.G. 320/14 - avviso di Vendita beni immobili

Interprise No. 25.18:

1. gara informale fissata per il giorno 25.05.2016 alle ore 09,30 innanzi al Curatore Fallimentare, Dr. Tiziano Mazzucotelli con Studio in via Tiraboschi, 48, Bergamo.

2. gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del giorno 24.05.2016, offerte irrevocabili in busta chiusa indirizzata al Curatore, con l'indicazione del prezzo offerto che dovrà essere almeno pari ad Euro 2.200.000,00, unitamente a un assegno circolare a titolo di cauzione intestato a "Fallimento Manifattura di Valle Brembana S.r.I." per un importo pari al 10% del prezzo offerto.

3. Bilanci minimi: Fur 100.000 no. /lanifattura di Valle Brembana S.r.I.″ . Rilanci minimi: **Euro 100.000,00**

Per ulteriori informazioni rivolgersi allo studio del Curatore in Bergamo, Via Tiraboschi 48, tel. 035/223794 jax 035/223797 mail: tiziano mazzucotelli@studiomazzucotelli.com, o accedere ai siti internet wyw.tribu ix 035/223797 mail: tiziano.mazzucotelli@studiomazzucotelli.čom. oʻaccedere ai siti infernet www.tribu ale.bergamo.it; www.asteannunci.it; www.asteawvisi.it; www.canaleaste.it per visionare l'intero bando.

COMUNE DI SERIATE PIAZZA A. ALEBARDI - 24068 SERIATE (BG)

Il Comune indice una procedura aperta, ai sensi e con lé mo dalità di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per l'Affidamento del Servizio di fornitura dei libri di testo agli alunni frequentanti la scuola primaria per i comuni di Seriate, Pedrengo, Grassobbio

e Scanzorosciate (BG). CIG 6646500150. Le offerte corredate dai documenti indicati nel bando, capitolato e disciplinare dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 31/05/2016. I documenti di gara sono disponibili sul sito www.arca.regione.lombardia.it e sul sito dell'ente.

Responsabile del Procedimento: Stefano Rinaldi.

COMUNE DI SERIATE PIAZZA A. ALEBARDI - 24068 SERIATE (BG)

Il Comune indice una procedura aperta, ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006 s.m.i., per l'Affidamento del Servizio di trasporto scolastico per i comuni di Seriate, Grassobbio e Scanzorosciate (BG). CIG 6646498FA5.

Le offerte corredate dai documenti indicati nel bando, capitolato e disciplinare dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 26/05/2016. I documenti di gara sono disponibili sul sito www. arca.regione.lombardia.it e sul sito dell'ente.

Responsabile del Procedimento: Stefano Rinaldi.

«Centro sportivo di Seriate, indaghi una commissione»



Chiesta una commissione sul Centro sportivo di Seriate

La richiesta

Le minoranze: «In vista della ristrutturazione, si verifichi l'applicazione del contratto di affidamento»

«Chiediamo che venga istituita una commissione d'indagine sul Centro sportivo comunale, in particolare sulla verifica dell'applicazione di quanto previsto dal contratto di affidamento». Vogliono vederci chiaro le forze politiche di minoranza di Seriate, compatte nel firmare il documento con il quale sollecitano il consiglio comunale a dare vita all'organismo che dovrà stendere un documento con tutte le informazioni sulla struttura di via Roma e la sue gestione.

I capigruppo consiliari Damiano Amaglio per la lista civica Albatro, Stefania Pellicano per il Partito democratico e Alvaro D'Occhio del Movimento 5 Stelle in questo modo vogliono portare l'amministrazione a valuta $reun \`eventuale \, es cussione \, della$ fideiussione: si parla di circa 250

tro sportivo comunale di Seriate - commentano i tre in una nota congiunta - programmata per i prossimi mesi non devono far dimenticare le criticità e il percorso che hanno portato alla scelta di reintervenire radicalmente a soli 15 anni dall'ultima riqualificazione. Qualcosa non ha funzionato - sostengono i tre che intendono verificare eventuali mancanze da parte del gestore – e chi ha responsabilità amministrative non può far finta di non vedere». Secondo Amaglio, Pellicano e D'Occhio vanno evitati «gli stessi errori, e negare che vi siano stati non è certo la miglior via per riuscirvi. Nella consapevolezza che vi sono opinioni diverse proponiamo una commissione consiliare d'indagine (prevista dal nostro regolamento) quale strumento opportuno ed efficace per giungere a conclusioni condivise da tutti i gruppi consiliari». «Davanti a un luogo così degradato e a documenti tutt'altro che esaustivi chiediamo di metterci attorno a un tavolo a lavorare insieme. Non dimentichiamo che in ballo ci sono 250 mila euro di fideiussione che può essere escussa: almeno si valuti in trasparenza se ci sono gli estremi, dopotutto sarebbero soldi dei seriatesi». E concludono: «La decisione spetta al consiglio comunale: ci aspettiamo una presa di posizione chiara dei colleghi di maggioranza attraverso l'istituzione di una commissione».

Iscrizioni entro fine mese al servizio extra-mensa

Scanzorosciate

 Si arricchisce la gamma dei servizi scolastici a Scanzorosciate. I Comitati genitori delle scuole primarie e della scuola media, di concerto con l'assessore alle Politiche educative e Istruzione, propongono per l'anno scolastico 2016-2017 il servizio «extra-mensa», rivolto agli alunni delle primarie «Giovanni Pascoli» di Scanzo, «Aldo Moro» di Rosciate e «Victor De Sabata» di Tribulina-Gavarno, e della scuola media «Vincenzo Nullo» di Scanzo, già iscritti al servizio di ristorazione comunale.

Il servizio prevede la fornitura del pasto da parte della ditta Sir Srl di Azzano San Paolo, incaricata dal Comune, ma soprattutto la sorveglianza e l'assistenza agli alunni durante la refezione e il periodo dalle 13 alle 14, precedente al ritorno in classe.

A gestire il servizio è stata chiamata l'associazione Giochincorso di Bergamo, individuata dal Comitato genitori.

I moduli di iscrizione al servizio vanno inoltrati direttamente all'associazione (info@giochincorso.it), entro il 30 aprile.